



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica Controllo Rischi Biologici

Newsletter: **informati!**

Numero 7 - Giugno 2011



Gentile Direttore,
continua con questa nota informativa il rapporto d'aggiornamento rivolto specificatamente agli agenti di viaggio.

Aggiornamento delle raccomandazioni sulla vaccinazione anti-Febbre Gialla per viaggiatori diretti verso Paesi a rischio

Per eventuali quesiti, oltre ai numeri telefonici riportati, è attivo un indirizzo di posta elettronica: viaggiestero@ausl.mo.it
A disposizione per chiarimenti e/o suggerimenti, porgiamo distinti saluti.

La Febbre Gialla è una malattia virale acuta che costituisce un serio problema di sanità pubblica in molti Paesi dell'Africa Centrale e Occidentale a sud del Sahara ed è presente allo stato endemico anche in alcune regioni equatoriali e tropicali dell'America Centrale e Meridionale.

Può manifestarsi con vari gradi di gravità: in molti casi l'infezione decorre in maniera asintomatica o con una sintomatologia molto lieve e non specifica, altrimenti l'inizio è improvviso con febbre accompagnata da brividi, dolori muscolari diffusi, senso di prostrazione nausea e vomito e sono possibili manifestazioni emorragiche e la comparsa di ittero, ossia di un colorito giallastro della pelle. Nella maggioranza dei casi dopo 4-5 giorni evolve spontaneamente verso la guarigione in alcuni casi, invece, dopo una breve fase di miglioramento, compaiono o si accentuano le manifestazioni emorragiche a carico delle gengive, dell'apparato gastrointestinale (con sangue nelle feci o nel vomito) accompagnate da un ittero grave (per un danno importante del fegato) e da compromissione della funzione renale. La comparsa di ittero grave è considerata un segno sfavorevole.

La mortalità per febbre gialla nelle regioni endemiche si aggira abitualmente intorno al 5% mentre in caso di manifestazioni epidemiche la mortalità negli adulti può arrivare al 50%.

La Febbre Gialla è provocata da un virus appartenente al genere *Flavivirus* (genere cui appartengono anche i virus responsabili della Dengue e dell'Encefalite Giapponese).

Il virus viene trasmesso all'uomo dalla puntura di *zanzare* infette appartenenti al genere *Aedes*, che a differenza delle zanzare del genere *Anopheles* che trasmettono la malaria, *pungono nelle ore diurne*. La specie di gran lunga maggiormente coinvolta nella trasmissione della Febbre Gialla, sia in Africa che in America, è l'*Aedes Aegypti*.

Il periodo di incubazione della Febbre Gialla, ossia il tempo che intercorre tra la puntura infettante e la comparsa dei sintomi clinici, può variare da 3 a 6 giorni.

La Febbre Gialla non si trasmette per contagio interumano diretto, ma soltanto attraverso la puntura di zanzare infette.

Non esiste una terapia specifica verso la Febbre Gialla, ma soltanto un trattamento di sostegno, per cui le misure di prevenzione sono rappresentate esclusivamente dalla vaccinazione contro la Febbre Gialla e dalle misure di protezione contro la puntura delle zanzare che dovranno essere messe in atto tenendo presente le abitudini "diurne" di queste zanzare.

Il vaccino anti-febbre gialla (vaccinazione antiamarillica) è un vaccino allestito con virus vivi attenuati con un'efficacia protettiva superiore al 90-95%. Viene somministrato in dose singola e conferisce un'immunità di lunga durata (superiore a 10 anni). Gli anticorpi protettivi compaiono dopo 7-10 giorni dall'inoculazione. I richiami vanno effettuati ogni 10 anni nel caso ci si rechi nuovamente in un Paese a rischio.

La vaccinazione antiamarillica è controindicata nei piccoli bambini (al di sotto di 9 mesi), nelle donne in gravidanza, nelle persone con allergia alle uova, nelle persone con alterazioni del sistema immunitario per effetto di malattie o terapie immunodepressive.

Quando vaccinarsi contro la Febbre Gialla

Dal 2008 al 2010 un gruppo di lavoro (CDC, OMS e altri esperti di Febbre Gialla e Medicina dei Viaggi) ha esaminato i dati disponibili sulla diffusione di questa malattia ed ha aggiornato i criteri e le mappe che descrivono il rischio di trasmissione della Febbre Gialla nel mondo.

Adottando i nuovi criteri di classificazione, le informazioni specifiche per Paese vengono distinte secondo 3 livelli di raccomandazione di vaccinazione anti-Febbre Gialla.

INDICAZIONE RAZIONALE DELLE RACCOMANDAZIONI	
Raccomandata	La vaccinazione è raccomandata per tutti i viaggiatori con età superiore a 9 mesi diretti verso aree endemiche o con epidemia transitoria, in cui il rischio è conseguente alla possibilità di trasmissione di Febbre Gialla persistente o periodica.
Generalmente non raccomandata	La vaccinazione è generalmente non raccomandata nelle aree in cui il rischio potenziale di trasmissione della Febbre Gialla è limitato (assenza di segnalazioni di casi umani di Febbre Gialla e dati del passato suggestivi unicamente per un basso rischio di trasmissione della malattia). La vaccinazione può essere consigliata ad un numero limitato di viaggiatori che possono aver un rischio più consistente a causa di una lunga permanenza, di una pesante esposizione alle zanzare, o dove non è possibile una protezione efficace nei confronti delle punture di zanzara.
Non raccomandata	La vaccinazione non è raccomandata nelle aree dove non c'è rischio di trasmissione di Febbre Gialla (nessuna evidenza di trasmissione di malattia o condizioni ambientali inadatte alla trasmissione).

Sulla base di queste nuove raccomandazioni sono state pertanto introdotte modifiche per i seguenti Paesi: Argentina, Brasile, Colombia, Repubblica Democratica del Congo, Ecuador, Eritrea, Etiopia, Kenya, Panama, Paraguay, Perù, São Tomé e Príncipe, Somalia, Tanzania, Trinidad e Tobago, Venezuela, Zambia.

Infatti la nuova classificazione distingue:

1) - Paesi in cui è presente il rischio di trasmissione della Febbre Gialla:

rappresentati dai Paesi o aree di Paesi dove la malattia è segnalata nel presente o nel passato e dove esiste sia il serbatoio dell'infezione che le zanzare vettrici. Per i Paesi dove solo una parte del territorio evidenzia il rischio di trasmissione è necessario consultare le mappe per i dettagli.

2) - Paesi con rischio limitato di trasmissione:

rappresentati da Paesi a basso rischio di trasmissione della Febbre Gialla e Paesi nei quali solo in alcune aree è presente un basso rischio di trasmissione mentre nel resto del territorio del Paese non c'è alcun rischio.

Vaccinazione anti-Febbre Gialla in Africa - 2010



Vaccinazione anti-Febbre Gialla in America Centrale e Meridionale - 2010



Ne consegue l'importanza che i viaggiatori prima di partire, siano inviati ai nostri uffici di informazione per i viaggi all'estero, dove potranno ricevere informazioni puntuali sulla situazione epidemiologica per la Febbre Gialla nei Paesi che visiteranno, la opportunità o meno di eseguire la vaccinazione anti-Febbre Gialla in base alle nuove indicazioni in relazione anche al rischio individuale di esposizione all'infezione e delle disposizioni specifiche del Paese per l'ingresso, oltre alle informazioni sulle misure da adottare per difendersi dalla puntura delle zanzare.

Si riportano in calce indirizzi e numeri telefonici delle sedi presso le quali è possibile rivolgersi per informazioni personalizzate sui rischi sanitari legati ai viaggi e sulle misure per evitarli.

SEDE	TEL.	ORARI
Modena: Viale M. Finzi, 211	059 435155	da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.30
Castelfranco E: P.zza G. Deledda	059 929159	giovedì: 9.30 -12. 30
Mirandola: Via L. Smerieri, 3	0535 602873	lunedì: 14.30 - 17.00 mercoledì e venerdì: 10.00 - 12.30
Carpi: Via G. Molinari, 2	059 659912	lunedì, mercoledì, venerdì: 10.00 - 12.00
Sassuolo: Via Cavallotti, 136	0536 863725	da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00
Pavullo: Via Martiri, 63	0536 29359	da lunedì a venerdì: 9.00 - 13.00
Vignola: Via Libertà, 799	059 777044	da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.00

La informiamo, ai sensi del D.Lgs. 196/03, che il trattamento dei suoi dati è finalizzato unicamente alle comunicazioni di cui sopra e che il suo indirizzo non sarà trasferito ad alcun soggetto esterno a questo Dipartimento.

Il Responsabile del trattamento dei Suoi dati personali per l'Azienda USL di Modena è la
Direzione Amministrativa del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL Modena,
Via Marcello Finzi 211 – 41122 Modena.

In relazione al trattamento dei dati personali, lei potrà direttamente, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art. 7 (come, ad esempio, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione dei dati, ecc.), scrivendo a:

Azienda USL di Modena - Dipartimento di Sanità Pubblica
Segreteria della Direzione Amministrativa
Via Marcello Finzi, 211 - 41122 Modena (MO)
o alla casella di posta elettronica: viaggiestero@ausl.mo.it

Qualora non desiderasse ricevere questa newsletter la invitiamo a rispondere a questa mail scrivendo
"NO newsletter Informati!" nel testo.